



NOVARA: 12 maggio 1975

PROT. N. 109 74/75

OGGETTO: NOTIZIARIO N. 13 74/75

A TUTTI I SOCI

RIUNIONE CONVIVIALE DEL GIORNO 21 APRILE 1975

Presenti : ALLEGRA, ANTONIOTTI Lelio, AVONDO, BERTOLA, BOCCA, BONOLLO, CANTONE, CERRUTI, CESTI, CRAINZ, DE GIULI, FALCETTI, FAUSER, FEDELE, FORMOSA, FORTIS, FRANCHIGNONI, GAMBERO, GORLA, GREGOTTI Luigi, HOFER Giacomo, LAPIDARI, MAZZINI, MOROSINI, PERAZZO, PICCHIO, ROSCI, VESCE, VIOLINO, ZANETTA G. Battista.

Totale presenze : 30 (percentuale 38,46)

In assenza, giustificata, del nostro Presidente FORTINA, presiede il meeting l'amico ROSCI, nella sua qualità di Past-President.

ROSCI presenta gli ospiti d'onore: l'olimpionico di bob ARMANO, il maresciallo GUIDETTI comandante del centro meteorologico d'alta quota a Plateau Rosà e membro del Team del Bob Club delle F.F.A.A., e la giovane speranza dello sport bobbistico novarese Roberto VANOLI.

Invita quindi ARMANO a parlarci del "suo sport": IL BOB.

ARMANO inizia con la premessa che il BOB è uno sport piuttosto difficile da spiegare con le parole, è uno sport che per essere capito deve essere provato. Molto meglio delle parole serviranno i film che saranno proiettati.

Storicamente l'attività bobbistica è iniziata una cinquantina d'anni addietro, dapprima con mezzi e piste pressochè rudimentali per affinarsi per diventare quello attuale, ossia sport per atleti completi, dotati di mezzi meccanici altamente raffinati.

Vengono quindi descritte le caratteristiche dei bob, sia a due che a quattro posti, e le varie tecniche usate oggi dalle migliori squadre.

In Italia il BOB ha sempre avuto ottimi equipaggi anche se le possibilità di allenamento sono estremamente ridotte per l'esistenza di solo due piste, quella di Cervinia e quella di Cortina, peraltro giudicate tra le migliori del mondo.

La serata è proseguita con la proiezione di un bellissimo film sui campionati mondiali di Cervinia del 1971, film girato dal Maresciallo Guidetti con ottima perizia e sensibilità.

L'avvincente filmato ha saputo mostrare la vera essenza del BOB, con i suoi campioni, le sue tecniche, le sue discese ed anche, purtroppo, i suoi incidenti.

E' seguita la proiezione di un film sui campionati mondiali del 1975, di un altro sullo sci in neve fresca, appassionante e salutare esercizio sportivo ed infine di un ultimo sulle caratteristiche naturali delle montagne attorno a Valtour anche non ancora contaminate dall'uomo.

Al termine sono seguiti numerosi interventi tra i quali quelli di :

- GORLA sulla distribuzione dei pesi nel bob di oggi nei confronti di quelli del passato
- ALLEGRA sull'importanza della fase di partenza
- FEDELE sulle tecniche di discesa
- ANTONIOTTI Lelio sui vantaggi derivanti dalla conoscenza delle piste
- LAPIDARI sulla tecnica di guida del bob

Al termine ROSCI ringrazia e si complimenta vivamente, a nome di tutto il club, con ARMANO sia per la sua relazione che per i brillanti suoi successi sportivi e con il Maresciallo GUIDETTI per i suoi meravigliosi film che, oltre ad una tecnica impeccabile, hanno mostrato soprattutto una competenza ed un amore per lo sport e per la montagna veramente invidiabili.

LUTTO

E' purtroppo mancato all'affetto dei suoi cari e di quanti lo conobbero l'amico SERAFINI che con la sua opera fattiva aveva sempre degnamente rappresentato il nostro Club.

Alla famiglia il Club, costernato, rinnova le sue sentite condoglianze